

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

A.S. 2022/2023

Articolo 1

FORMAZIONE DELLE CLASSI

Il Consiglio d'Istituto indicherà i criteri da seguire nella formazione delle classi, sentito il parere del Collegio dei Docenti.

Articolo 2

NOMINE ANNUALI NEGLI ORGANI COLLEGIALI

Il C.I. provvederà annualmente a indire tempestivamente le elezioni per la componente alunni e genitori negli organi collegiali di durata annuale.

Articolo 3

ORARIO, GIUSTIFICAZIONI, RITARDI, PERMESSI

a)Ingresso a scuola

Gli studenti entrano in classe alle ore 8.15 al suono della prima campanella. Le lezioni hanno inizio alle ore 8.20. Per lievi ritardi, fino alle 8.25, i docenti della prima ora ammetteranno in classe gli allievi e il ritardo sarà annotato sul diario di classe; al terzo lieve ritardo, il Coordinatore del C.d.cl., provvederà a convocare i genitori dell'alunno. Dopo le 8.30 i cancelli della scuola saranno chiusi e non sarà più consentito l'ingresso. In casi eccezionali, per gravi e documentati motivi, gli alunni possono essere ammessi a scuola alle 9.20, in coincidenza con l'inizio della seconda ora di lezione, soltanto se accompagnati da un genitore. Nel caso in cui un alunno chieda di entrare alla seconda ora e non sia accompagnato, uno dei genitori giustificherà personalmente il ritardo il giorno successivo.

Dopo le 9.20 non è ammesso l'ingresso degli alunni nemmeno se accompagnati.

Agli alunni del liceo musicale assenti dalle lezioni al mattino non è consentito frequentare le lezioni di strumento in orario pomeridiano.

Agli alunni sono consentiti nel corso dell'anno 5 ingressi in seconda ora che vanno richiesti e giustificati attraverso apposito stampato che sarà consegnato alle famiglie insieme con il libretto per giustificare le assenze. E' possibile derogare a tale norma solo per gli alunni impegnati in attività sportive agonistiche (previa presentazione al coordinatore del calendario

dei loro impegni rilasciato da associazioni e/o federazioni sportive e che andrà depositato in segreteria didattica nel fascicolo dello studente) o affetti da particolari patologie attestate da certificazioni rilasciate da struttura pubblica (anche queste andranno consegnate al coordinatore e inserite nel fascicolo dello studente).

Ogni tre ore di entrata posticipata per il biennio, ogni quattro ore per il triennio, equivalgono ad una giornata di assenza nel computo generale finalizzato all'ammissione alla classe successiva e all'attribuzione del credito scolastico.

b) Giustificazioni delle assenze

Ogni assenza va giustificata da parte del genitore (o da chi ne fa le veci) o dallo studente maggiorenne, previa autorizzazione del genitore, attraverso l'apposito libretto rilasciato dalla segreteria didattica. Ogni assenza va giustificata al rientro in classe e comunque non oltre i tre giorni, indicandone i motivi per permettere alla scuola di esercitare un'azione valutativa. In caso di mancata giustificazione il docente coordinatore segnalerà la cosa ai genitori.

Le giustificazioni vengono rilevate dal docente della prima ora di lezione; se l'assenza supera i cinque giorni è necessario presentare il certificato medico, che attesti che l'allievo non costituisca fonte di contagio per gli altri alunni. Per le assenze dovute a contagio e infezione da Covid-19 si rinvia nel dettaglio alla normativa specifica di istituto, qui richiamata all'articolo 8, che prevede il rientro in classe dopo un tampone negativo. La guarigione sarà comprovata da adeguata certificazione medica.

In caso di assenze frequenti, anche se giustificate, il coordinatore di classe contatterà i genitori.

In caso di assenze in massa il Consiglio di Classe valuterà il comportamento adottando gli opportuni provvedimenti.

c) Permessi di uscita

Gli studenti non possono lasciare l'Istituto prima del termine delle lezioni; in caso di improvviso malore sarà cura della Presidenza prendere opportune iniziative.

La concessione dell'uscita anticipata (comunque non prima della terza ora) rientra nel potere discrezionale del Dirigente o di un suo collaboratore ed è rilasciata solo per gravi e documentati motivi.

Gli studenti possono uscire anticipatamente solo se prelevati da un genitore, dall'esercente la patria potestà o da un delegato (con richiesta sottoscritta e corredata da un documento d'identità del delegante). La delega deve essere sottoscritta all'inizio dell'anno scolastico, nella Segreteria didattica, con la presenza congiunta del delegante e del delegato e avrà durata annuale.

Non sarà consentita uscita anticipata nello stesso giorno in cui sia stato già posticipato l'ingresso a scuola.

Gli studenti hanno la possibilità di uscita anticipata solo per 5 volte nel corso dell'anno scolastico. Tali uscite andranno richieste e giustificate con le stesse modalità di cui al comma a e con le stesse possibilità di deroga.

Ogni tre ore di anticipo sull'uscita per il biennio, ogni quattro ore per il triennio, equivalgono ad una giornata di assenza nel computo generale finalizzato all'ammissione alla classe successiva e all'attribuzione del credito scolastico.

Nel mese di maggio di ogni anno scolastico sono sospesi, salvo casi eccezionali e documentati, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate.

Articolo 4

GIUSTIFICAZIONI, RITARDI, PERMESSI DEGLI ALUNNI MAGGIORENNI

Gli alunni maggiorenni hanno diritto alla firma autogestita; pertanto possono giustificare le assenze dalle lezioni, gli ingressi in ritardo e chiedere di uscire dalla scuola in anticipo rispetto alla fine dell'orario giornaliero delle lezioni solo se uno dei genitori (o chi ne fa le veci) ha sottoscritto in segreteria didattica una dichiarazione (con validità annuale) che attesti che il figlio maggiorenne può giustificare da solo le assenze dalle lezioni e gli ingressi in ritardo e può chiedere di uscire in anticipo dietro esibizione di valida certificazione, da vagliarsi da parte del D.S.

Anche per gli studenti maggiorenni gli ingressi in seconda ora e le uscite anticipate dalle lezioni sono possibili per max. 5 volte nel corso dell'anno scolastico, come specificato nell'art. 3, cc.a e c.

Articolo 5

COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Nell'ambito della scuola il comportamento deve essere sempre di normale correttezza e civiltà nel rispetto di persone, ambienti, arredi e suppellettili.

- a) Ogni docente coordinatore individua un alunno della classe quale responsabile della pulizia e della raccolta differenziata dei rifiuti e un secondo alunno responsabile del rispetto delle norme anti-covid. I ruoli possono essere successivamente ricoperti dagli altri alunni, secondo turnazione periodica.
- b) Ogni classe è responsabile in solido delle aule che frequenta in relazione a danni arrecati, anche con scritte e deturpamento di suppellettili. Allo stesso modo sono responsabili del corridoio e dei bagni le classi che su tali corridoi affacciano e tali bagni frequentano. Gli studenti sono tenuti a segnalare subito per iscritto tramite i loro rappresentanti eventuali danni o deturpamenti nel momento in cui entrano nell'aula loro assegnata. I danni accertati nel corso dei controlli periodicamente predisposti saranno imputati agli studenti.
- c) Le sanzioni saranno pecuniarie e/o disciplinari. La sanzione pecuniaria comporterà il risarcimento del danno, secondo la stima effettuata dal personale competente. In caso di mancata individuazione dei responsabili, non si esclude il ricorso a forme di risarcimento collettivo. Se il danno comporta un'operazione di pulizia, questa sarà effettuata dagli studenti responsabili o, in assenza di identificazione dei responsabili, dall'intera classe, secondo modalità concordate nei consigli di classe. Le sanzioni disciplinari saranno decise dai consigli di classe secondo quanto stabilito dal regolamento di disciplina. I responsabili di atti vandalici, comunque lesivi di persone o cose, saranno perseguiti anche a norma di legge. L'Istituto non risponde di oggetti lasciati incustoditi o dimenticati nell'edificio.
- d) E' fatto divieto ai docenti, ai non docenti e agli alunni di fumare all'interno della scuola e anche negli spazi esterni dell'edificio scolastico, secondo le leggi vigenti. Lo stesso divieto si applica all'utilizzo delle sigarette elettroniche.
- e) L'uscita degli alunni dalle aule durante le lezioni è consentita a un alunno per volta, non prima della fine della seconda ora di lezione, solo in caso di necessità e dietro autorizzazione del docente dell'ora. A partire dalla terza ora di lezione è consentito anche l'accesso ai

distributori.

- f) E' assolutamente vietato a docenti e alunni esibire e/o utilizzare in classe durante le ore di lezione telefonini, palmari, lettori mp3, auricolari, registratori vocali, fotocamere e videocamere, tranne che per la consultazione dei libri di testo in formato digitale e attività scolastiche previste e coordinate da un docente.**

La stessa proibizione si applica anche durante lo svolgimento delle attività extracurricolari (progetti, potenziamenti, approfondimenti, conferenze, laboratori, ecc.). Per le studentesse e gli studenti che sostano negli spazi di pertinenza della scuola, analogo divieto vige anche quando non sono impegnati nelle attività didattiche, salvo specifica autorizzazione concessa direttamente dal Dirigente (o da chi ne fa le veci) o, per motivi gravi o eccezionali, accordata dal docente in orario.

Per questa ragione gli studenti ogni giorno all'inizio delle lezioni riporranno lo smartphone nel loro zaino, alla presenza dell'insegnante. Lo riprenderanno solo al termine delle lezioni.

La scuola non è responsabile di eventuali furti o danni ai telefoni cellulari degli studenti.

- g) E' fatto divieto di introdurre nella scuola alimenti e bevande se non per uso esclusivamente personale. Non è previsto intervallo ma è consentita agli studenti una breve pausa tra la seconda e la terza ora di lezione (10.15-10.25) in aula, sotto la sorveglianza dei docenti delle suddette ore.**

E' fatto assoluto divieto di introdurre nella scuola bevande alcoliche.

- h) Le persone estranee alla scuola non possono accedere ai piani sui quali si svolgono le lezioni nè ai laboratori o agli altri locali riservati alla didattica.**
- i) Il personale e l'utenza della scuola sono tenuti a un abbigliamento consono alla dignità del luogo e a un comportamento corretto che escluda schiamazzi, volgarità, linguaggio e atteggiamenti offensivi o lesivi della sensibilità di quanti operano nella scuola.**

Articolo 5

NORME FUNZIONAMENTO ASSEMBLEE

Le norme per il funzionamento delle assemblee degli studenti e dei

genitori sono contenute negli articoli 42, 43, 44, 45 del D.P.R.n. 416 D.L.vo297. Le assemblee studentesche, d'Istituto e di classe, si svolgeranno secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Istituto nel rispetto delle norme stabilite per la prevenzione del COVID. La partecipazione alle assemblee di Istituto è libera e volontaria. La possibilità di allontanarsi al termine dell'assemblea di Istituto, prevista anche per gli alunni minorenni, costituisce liberatoria dalle responsabilità per l'Istituto. Dopo la prima assemblea, nel mese di ottobre, i rappresentanti eletti per il nuovo anno scolastico presenteranno alla Dirigenza scolastica il calendario annuale dello svolgimento delle assemblee.

La richiesta di assemblea di Istituto deve pervenire al D.S. o ai suoi collaboratori cinque giorni prima della data prevista per il suo svolgimento, completa dell'O.d.g. e delle firme di tutti i rappresentanti di classe. I segretari delle assemblee, sia di classe che d'istituto, avranno cura di redigere puntuale verbale della seduta.

Non sarà accolta la richiesta dell'assemblea di Istituto non presentata con almeno 5 giorni di anticipo da parte dei rappresentanti degli studenti.

Non sarà concessa l'assemblea successiva in caso di mancata redazione del verbale precedente.

Gli alunni hanno diritto alla costituzione del Comitato studentesco, formato da tutti i rappresentanti di classe, che si riunirà secondo le modalità previste dal Regolamento interno stilato dal Comitato stesso. Tale Comitato si riunisce mensilmente per preparare i lavori dell'assemblea d'istituto, a conclusione dell'orario giornaliero di lezione, al fine di consentire la partecipazione anche ai rappresentanti degli alunni delle succursali.

Articolo 6

CONSIGLI DI CLASSE

I Consigli di classe si riuniscono periodicamente per discutere sulla situazione generale della classe, in presenza o in modalità a distanza.

Articolo 7

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Tutti i docenti cureranno nel corso dell'anno la comunicazione con i

genitori dei propri studenti servendosi del registro elettronico. Si renderanno disponibili per i colloqui per un'ora settimanale di cui daranno comunicazione agli studenti.

I colloqui si svolgono in presenza o, su richiesta, in modalità a distanza per max. 5 genitori per volta, dopo prenotazione attraverso il registro elettronico.

Dopo il 30 aprile i colloqui sono sospesi.

Articolo 8

ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE, PARASCOLASTICHE

IL LICEO PITAGORA- B. CROCE propone visite guidate e uscite sul territorio realizzate secondo criteri individuati dal Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto. Tali uscite saranno programmate dai Consigli di classe con la componente alunni e genitori, individuando la meta, esplicitando la motivazione didattica della proposta e indicando la data (o il periodo) e i docenti accompagnatori, scelti all'interno del Consiglio di classe, solo laddove si renda possibile la loro realizzazione.

Ogni classe può effettuare, nel periodo compreso tra l'inizio dell'anno scolastico e il 30 aprile, otto uscite didattiche, comprese le proiezioni cinematografiche, le rappresentazioni teatrali, la partecipazione a seminari e/o conferenze. Tali attività vanno, il più possibile, distribuite in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico, a partire dal mese di ottobre, fatta eccezione per i periodi finali del quadrimestre.

Per tutto ciò che non è previsto dal presente Regolamento si fa riferimento a quanto stabilito dalla legge.